PANORAMA Collezione

PANORAMA COLLEZIONE N.3 - LUGLIO 2026 - € 2,00



Supplemento al numero di Panorama e La Verità in vendita - in edicola dal 24/06/2026 - Non vendibile separatamente

www.ecostampa.it



Valentina De Santis



Sara Maestrelli



Maria Luisa Sciò



Carmen Moretti

LE DONNE EREDI DELL'OSPITALITÀ ALL'ITALIANA

Women, heirs of Italian-style hospitality

di Ilaria De Bartolomeis

Raccolgono il testimone da nonni, genitori o da dinastie familiari dell'hôtellerie: sono le sacerdotesse dell'accoglienza contemporanea. Autentica e attenta alla cultura del territorio

They take up the baton from grandparents, parents, or family dynasties in the hotel industry: they are the priestesses of contemporary hospitality. Authentic and managerial

Non bastano più una camera impeccabile, un ristorante stellato o una spa spettacolare. L'ospitalità contemporanea cerca qualcosa di più complesso da costruire: autenticità, identità e senso del luogo. A guidare questa trasformazione sono sempre più spesso donne cresciute nelle grandi famiglie dell'hôtellerie che oggi raccolgono il testimone di padri, nonni o intere dinastie imprenditoriali, trasformando patrimoni storici in modelli contemporanei di accoglienza. Il filo comune che unisce queste figure non è la nostalgia, ma piuttosto la capacità di far vivere nel presente le storie, i valori e i patrimoni familiari.

Sul Lago di Como uno dei casi simbolo è quello di Valentina De Santis, terza generazione proprietaria del Grand Hotel Tremezzo. La famiglia è entrata nella storia dell'o-

IN ENGLISH

A pristine room, a Michelin-starred restaurant or a spectacular spa are no longer considered sufficient. Contemporary hospitality requires a more complex approach: authenticity, identity and a sense of place. This transformation is increasingly being driven by women from prominent hotel industry families. Today, they are taking up the baton from their fathers and grandfathers, or even entire entrepreneurial dynasties, and transforming historic properties into contemporary hospitality venues. These figures are linked by more than just nostalgia; they have the power to breathe life into family stories, values and heritage in today's world.

One of the most notable examples of this is Valentina De Santis, a third-generation owner of the Grand Hotel Tremezzo on Lake Como. The family made its mark on the history of hospitality in the Lake Como area when it acquired the historic hotel overlooking the lake in 1973. Having obtained a degree in Economics for Art and Culture and gained subsequent experience in the luxury sector, De Santis joined the family business in 2010. She has contributed to its growth, which has included the addition of the 18th-century Passalacqua villa and the Casabianca contemporary art space. Together, these elements form a group that pays homage to the region's cultural heritage through a contemporary lens.

Bianca Passera, Chair of LarioHotels, shares the same philosophy. A graduate of Bocconi University, with a career in communications and experience in the social sector, she joined the family business in 2006, initially overseeing the branding for Villa Flori and Posta Design, both on Lake Como. She now heads the hotel group and has launched the Vista brand with her

spitalità lariana nel 1973 con l'acquisizione dello storico albergo affacciato sul lago. Laureata in Economia per Arte e Cultura, con una successiva esperienza nel lusso, De Santis ha approcciato il business di famiglia nel 2010 contribuendo allo sviluppo di quello che, con l'integrazione della villa settecentesca Passalacqua e dello spazio dedicato all'arte contemporanea Casabianca, è diventato un gruppo capace di valorizzare con il linguaggio contemporaneo il patrimonio culturale del territorio.

La stessa filosofia accompagna Bianca Passera, presidente di LarioHotels. Laureata alla Bocconi, con una carriera nella comunicazione ed esperienze nel sociale, è entrata nell'azienda di famiglia nel 2006 occupandosi inizialmente dell'immagine di Villa Flori e Posta Design, entrambe sul Lago di Como. Oggi guida il gruppo alberghiero e con il nipote Luigi Passera ha dato vita al brand Vista, che con le destinazioni di Ostuni e Verona interpreta in chiave valoriale i luoghi in cui sono inserite le strutture.

La cultura del territorio accompagna anche il modello portato avanti da Carmen Moretti de Rosa, alla guida della divisione Terra Moretti Resorts. Figlia dell'imprenditore vinicolo Vittorio Moretti, propone una visione che intende l'ospitalità come un ecosistema capace di creare sinergie fra paesaggio, enogastronomia, eccellenze locali e si esprime in Franciacorta a l'Albereta, del network Relais & Châteaux, e in Maremma a L'Andana.

Nello stesso territorio c'è anche la storia di Aurora Baccheschi Berti, anima di Castello di Vicarello. Dopo aver vissuto 18 anni in Indonesia insieme al marito Carlo, è rientrata in Italia dove ha scoperto un antico rudere immerso tra colline e ulivi e ha dato vita al progetto di ospitalità che oggi è portato avanti anche dai figli.

Restando in Toscana, e più precisamente nel Valdarno aretino, il tema della valorizzazione territoriale guida inoltre Vittoria Ferragamo, che nella tenuta di famiglia Il Borro si occupa di sostenibilità e progetti speciali. Figlia di Ferruccio Ferragamo e nipote del fondatore del marchio di moda, è entrata nel progetto nel 2013 per dedicarsi alle attività equestri e all'orto biologico. Ha poi ampliato il proprio ruolo fino a diventare il volto dei progetti di sostenibilità dell'azienda. Il Borro non è solo una struttura ricettiva del circuito Relais & Châteaux: è un borgo medievale recuperato che comprende un albergo diffuso, ville, ristorazione, produzione vinicola, agricoltura biologica, recupero delle colture tradizionali e tutela ambientale.

Il dialogo fra vino e ospitalità va in scena anche in Sicilia con Francesca Planeta, presidente di Planeta Estate ed erede di una famiglia attiva nell'ambito agricolo da 17 generazioni a cui si deve il rinascimento vitivinicolo siciliano. Il progetto trasforma la regione in esperienza culturale diffusa grazie alle destinazioni del gruppo: La Foresteria Wine Resort a Menfi, Palazzo Planeta a Palermo, la Country House nelle campagne agrigentine, il beach club Insula.

nephew, Luigi Passera. Through its properties in Ostuni and Verona, the brand showcases the unique character of these locations.

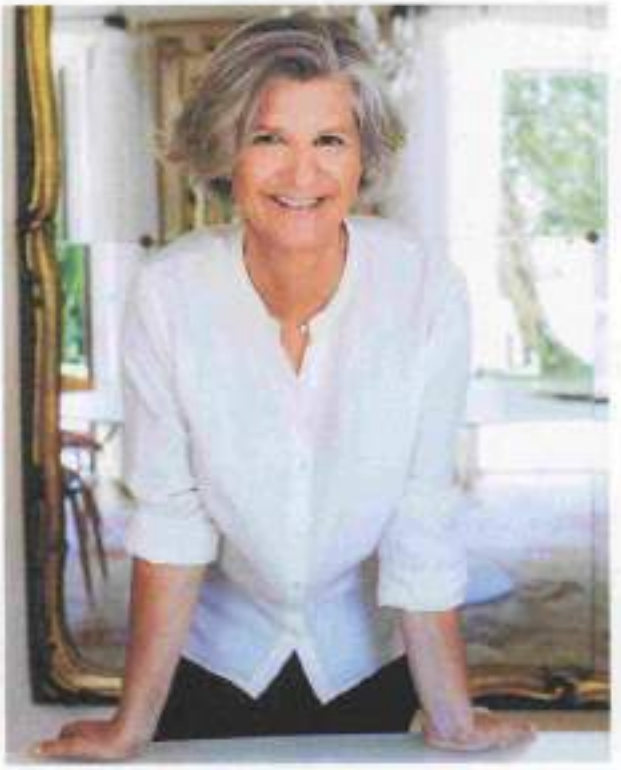
The local culture is also reflected in the approach championed by Carmen Moretti de Rosa, head of the Terra Moretti Resorts division. As the daughter of winemaker Vittorio Moretti, she believes that hospitality can foster synergies between the landscape, cuisine, wines and local specialities. She has brought this vision to life at L'Albereta in Franciacorta and L'Andana in Maremma, both of which are part of the Relais & Châteaux network.

The story of Aurora Baccheschi Berti, the driving force behind Castello di Vicarello, is also set in this area. After eighteen years of living in Indonesia with her husband, Carlo, she returned to Italy. During this time, she discovered an old ruin nestled amongst the hills and olive groves, leading her to launch a hospitality venture which is now also run by her children.

Continuing with Tuscany and, more specifically, the Valdarno area around Arezzo, promoting the local area is also a key focus for Vittoria Ferragamo. She is responsible for sustainability and special projects at the family estate, Il Borro. The daughter of Ferruccio Ferragamo and granddaughter of the fashion brand's founder, she joined the project in 2013 to devote herself to equestrian activities and the organic vegetable garden. Since then, she has taken on a wider role, becoming the public face of the company's sustainability initiatives. Il Borro is more than just a Relais & Châteaux venue: it is a restored medieval village comprising a hotel made up of scattered guesthouses, villas and restaurants, as well as a winery and an organic farm dedicated to the revival of traditional crops and environmental conservation.

The connection between wine and hospitality is also a key focus in Sicily with Francesca Planeta, President of Planeta Estate. She is heir to a family that has been active in the agricultural sector for seventeen generations and is credited with spearheading Sicily's wine renaissance. The project transforms the region into a widespread cultural experience thanks to the group's destinations: La Foresteria Wine Resort in Menfi, Palazzo Planeta in Palermo, the Country House in the Agrigento countryside, and the Insula beach club.

Sara Maestrelli, co-owner of Collezione Em — which comprises the Grand Hotel Minerva and the Hotel Brunelleschi in Florence, the Villa Roma Imperiale and the Pensione America in Forte dei Marmi, and the Violino d'Oro in Venice — also takes a cultural approach to the hotel industry. In this case, the underlying value that drives choices is inspired by her search for antiques and art, of which she is a keen collector.



Bianca Passera



Vittoria Ferragamo



Francesca Planeta



Aurora Baccheschi Berti



Alessandra Garin



Teresa Unterhiner



Olga Polizzi



Mariella Caputo

Un approccio culturale all'hôtellerie è anche quello che accompagna Sara Maestrelli, co-proprietaria di Collezione Em che comprende il Grand Hotel Minerva e l'Hotel Brunelleschi a Firenze, Villa Roma Imperiale e Pensione America a Forte dei Marmi, Violino d'Oro a Venezia. In questo caso, la componente valoriale che anima gli indirizzi è data dalla ricerca nell'ambito dell'antiquariato e dell'arte, di cui è grande collezionista.

In montagna la sfida cambia prospettiva. In Valle d'Aosta, Alessandra Garin, proprietaria dell'Auberge de La Maison di Courmayeur, dopo essersi formata all'École Hôtelière di Ginevra, ha scelto di portare avanti il progetto avviato dalla nonna trasformandolo in un modello di ospitalità alpina contemporanea attraverso strette connessioni con le filiere agroalimentari del territorio.

Sulle Dolomiti dell'Alto Adige, invece, Teresa Unterthiner ha raccolto insieme al marito Stefan Hinteregger l'eredità familiare di Forestis, il luxury retreat ricavato in un ex sanatorio di inizio Novecento che è diventato uno degli indirizzi simbolo del nuovo benessere montano. Oggi il progetto comprende anche Forestis Villa, una residenza restaurata nel rispetto della tradizione architettonica originaria: natura, silenzio, sostenibilità, rituali ispirati alla foresta e architettura integrata nel paesaggio definiscono un nuovo lusso.

La dimensione internazionale trova invece una delle sue interpreti più influenti in Olga Polizzi, vicepresidente e design director di Rocco Forte Hotels. Figlia di Charles Forte, insieme al fratello Sir Rocco porta avanti l'eredità di una delle più grandi famiglie dell'hôtellerie europea. Oggi la collezione comprende alcuni fra i più iconici alberghi europei, come l'Hotel de Russie a Roma, l'Hotel Savoy a Firenze, Villa Igiea a Palermo, il Verdura Resort in Sicilia, il Brown's Hotel a Londra.

Anche Marie-Louise Sciò, ceo e direttore creativo di Pellicano Hotels, ha trasformato l'eredità familiare in un marchio riconoscibile globalmente. Sotto la sua guida l'Hotel Il Pellicano di Porto Ercole, La Posta Vecchia situata sulla costa a nord di Roma e il Mezzatorre di Ischia raccontano una nuova idea di lusso italiano fatto di design, lifestyle e cultura. Recentemente sono entrate a far parte del gruppo due nuove proprietà che riapriranno nel 2027 dopo il restauro: La Badia, situata nella zona di Orvieto, e La Suvera nel senese.

Infine, a Nerano, tra Sorrento e Positano, il nome di Mariella Caputo coincide con una delle storie simbolo della costiera. Insieme al fratello Alfonso guida da decenni, anche come sommelier, la Taverna del Capitano, lo storico indirizzo di famiglia aperto nel 1967 e stella Michelin dal 1996, e le attività di ospitalità connesse al ristorante. Oggi la storia imprenditoriale dei Caputo può contare anche su Matteo e Federica che rappresentano l'ultima generazione della famiglia. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In the mountains, the challenge takes on a whole new perspective.

In the Valle d'Aosta, Alessandra Garin, the owner of the Auberge de La Maison in Courmayeur, opted to build on the legacy of her grandmother after completing her training at the École Hôtelière in Geneva. She has transformed the establishment into a prime example of contemporary Alpine hospitality, forging close partnerships with local food producers in the process.

Meanwhile, in the Dolomites of South Tyrol, Teresa Unterthiner and her husband Stefan Hinteregger have taken over the Forestis family business. This luxury retreat is housed in a former early 20th-century sanatorium and has become one of the most iconic destinations of the new mountain wellness movement. Today, the project also encompasses Forestis Villa, a residence that has been restored in keeping with the original architectural tradition. Nature, tranquillity, sustainability, forest-inspired rituals, and architecture that blends seamlessly into the landscape redefine luxury in a novel way.

Elsewhere, the international sphere finds one of its most influential representatives in Olga Polizzi, Vice Chair and Director of Design at Rocco Forte Hotels. She is the daughter of Charles Forte and, alongside her brother Sir Rocco, carries on the legacy of one of Europe's most prominent hotelier families. The collection now includes some of Europe's most iconic hotels, including the Hotel de Russie in Rome, the Hotel Savoy in Florence, Villa Igiea in Palermo, the Verdura Resort in Sicily and Brown's Hotel in London.

Marie-Louise Sciò, the CEO and Creative Director of Pellicano Hotels, has transformed her family's legacy into a globally recognised brand. Under her leadership, the Hotel Il Pellicano in Porto Ercole, La Posta Vecchia on the coast north of Rome and the Mezzatorre in Ischia have come to embody a new vision of Italian luxury, fusing design, lifestyle and culture. Two new properties have recently joined the group and are set to reopen in 2027 following restoration work: La Badia in the Orvieto area and La Suvera in the Siena area.

And finally, in Nerano, which lies between Sorrento and Positano, Mariella Caputo is the very embodiment of one of the most iconic stories on the Amalfi Coast. For decades, she has run the historic family-run restaurant Taverna del Capitano, opened in 1967 and awarded a Michelin star in 1996, together with her brother Alfonso. This includes her role as sommelier, as well as overseeing the restaurant's associated hospitality businesses. Matteo and Federica, representing the latest generation of the Caputo family, are today carrying on the family's business legacy.